

Oggetto: Piano degli Interventi – variante n. 6/2020. Approvazione ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004.

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione, e viene preliminarmente data la parola al Segretario Comunale il quale evidenzia che l'art. 78 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, al co. 2 dispone: *“Gli amministratori...devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*.

Successivamente al predetto richiamo normativo del Segretario, il Sindaco, su invito del Presidente, procede alla illustrazione della proposta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che il Comune di San Giorgio in Bosco ha adottato il PAT con delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 05.04.2014, e lo stesso ha conseguito l'approvazione della Commissione Regionale VAS-VINCA, la validazione del Quadro Conoscitivo, il parere favorevole dell'unità periferica del Genio Civile in ordine alla valutazione di compatibilità idraulica, nonché la approvazione della Conferenza di Servizi Decisoria ex art. 15. co. 6 della L.R. 11/04, tenutasi il 13/01/2015;

che con Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, è stata ratificata l'approvazione del PAT disposta dalla Conferenza dei Servizi decisoria del 13.01.2016;

che il richiamato Decreto provinciale di ratifica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 37 del 22.04.2016, pertanto il PAT è divenuto efficace in data 07.05.2016;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 27.06.2016, immediatamente eseguibile, è stato disposto di prendere atto del Decreto del Presidente della Provincia n. 30 del 1.04.2016, di ratifica dell'approvazione del PAT, nonché di dare atto che, ai sensi dell'art. 48, co. 5 bis, della L.R. 11/04, dal 7.05.2016 il Piano Regolatore Generale vigente, approvato con la D.G.R.V. n. 3243/1997 e successive varianti approvate ed esecutive, è divenuto Piano degli Interventi;

che, ai fini della formazione del Piano degli Interventi è stato presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 20.01.2016 – giusta deliberazione n. 4, il Documento del Sindaco;

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 56 del 29.12.2020, esecutiva, le cui premesse, narrativa e dispositivo, si intendono qui riportati, è stato disposto di adottare il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020, costituito dai seguenti elaborati che formano parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente ad esso allegati:

- RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
- NORME TECNICHE OPERATIVE
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo;
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 190;
- VAS – Verifica assoggettabilità
- VINCA – dichiarazione di non necessità
- V.C.I. Asseverazione

che il piano siccome sopra adottato, è stato depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni a far tempo:

- dal 19.01.2021 presso la segreteria del Comune;
- dal 19.01.2021 presso la segreteria della Provincia;

e che del deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo del Comune e della Provincia di Padova;

che pertanto il termine per la presentazione delle osservazioni sulla variante di che trattasi, veniva a scadere il 60° giorno successivo al periodo di deposito suindicato;

ciò premesso;

Visto l'Avviso **allegato A)** alla presente deliberazione, datato 19.01.2021 prot. n. 679 R.A.P. 44;

Vista la nota della Provincia di Padova, **allegato B)**, raccolta agli atti dell'Ente in data 23.03.2021 con prot. n. 4219, a mezzo della quale viene comunicato che la variante *de qua* è stata depositata per 30 giorni, a decorrere dal 19.01.2021 presso la Segreteria della Provincia, e che nel termine previsto dall'art. 18 della L.R. 11/2004, non è pervenuta alcuna osservazione;

Preso atto che in merito alla variante di cui trattasi sono pervenute agli atti dell'Ente le seguenti osservazioni sulle quali dover esprimere le dovute valutazioni e determinazioni:

N.	Data	Prot.	Osservante
1	17.03.2021	3889	Società Agricola EFFEBI
2	22.03.2021	4098	Geom. Scudiero Antonio
3	24.03.2021	4253	Rizzardi Paolo
4	25.03.2021	4374	Responsabile 2^ Area tecnica – Bergamin Maurizio O.
5	20.04.2021	5819	Immobiliare Nord Est S.r.l

Visto che in merito alle suindicate osservazioni è pervenuto agli atti in data 19.05.2021 con prot. n. 7407 da parte dell'urbanista incaricato, l'elaborato/prospetto che viene **allegato sub C)** alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che contiene per ogni osservazione pervenuta e non ritirata la rispettiva valutazione e controdeduzione tecnica;

Dato atto che il rapporto Ambientale del PATI e del PAT ha considerato tutti gli effetti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi derivanti dalle azioni previste nel PATI e nel PAT, e che il piano degli Interventi *de qua*, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 11/2004 non è sottoposto a VAS né a verifica di VAS (Valutazione ambientale strategica), atteso che è meramente attuativo di scelte già compiute e completamente valutate in sede di approvazione del PAT, senza modificare i parametri urbanistici previsti dal PAT medesimo (come previsto dalle DGR nn. 1646/2012 e 1717/2013);

Visto che il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020 di cui trattasi è costituito dai seguenti documenti ed elaborati, redatti dall'urbanista incaricato dott. Mauro Costantini e depositati agli atti del Comune in data 16.12.2020 con prot. n. 17163, e in data 19.05.2021 con prot. n. 7407 (Recred):

- RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
- NORME TECNICHE OPERATIVE
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo;
- REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 190;

- VAS – Verifica assoggettabilità
- VINCA – dichiarazione di non necessità
- V.C.I. Asseverazione
- Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED)

Ricordato che, in relazione alla variante in parola, con municipale (pec) del 16.12.2020 prot. n. 17177, è stata trasmessa, in ossequio alla D.G.R.V. n. 2948/2009, ai competenti Consorzi di Bonifica (Consorzio Brenta e Consorzio Acque Risorgive) e alla Regione Veneto – Area tutela e sviluppo del territorio unità del Genio Civile di Padova, la Relazione di compatibilità idraulica per il parere di competenza;

Vista la nota della Regione Veneto Direzione Unità Organizzativa Genio Civile di Padova del 15.01.2021 prot. n. 18126, con la quale è stato preso atto dell'asseverazione prodotta a corredo della variante *de qua*, nonché la successiva nota del Consorzio di Bonifica Brenta del 08.03.2021 prot. n. 04278;

Dato atto che, in ossequio a quanto previsto dall'art. 39 del D.Lgs. 33/2013, il presente schema di provvedimento è stato pubblicato a far data dal 24.05.2021 sul sito Amministrazione Trasparente – Sezione Pianificazione e governo del territorio;

Ritenuto pertanto di approvare il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020;

Visti gli allegati pareri resi a norma dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art.18 della L.R. 11/04 e successive modificazioni;

Visto il “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” approvato con D.Lgs. 267/2000 ;

Con voti:

Presenti: n.

Favorevoli: n.

Astenuti: n.

Contrari: n.

D E L I B E R A

- 1) **di dare atto** che in merito al Piano degli Interventi – variante n. 6/2020 adottato con la deliberazione consiliare n. 56/2020, sono pervenute le osservazioni in narrativa citate;
- 2) **di recepire** e fare proprie, sulle osservazioni sub 1), le valutazioni e controdeduzioni tecniche a firma dell'urbanista incaricato, riportate nel prospetto allegato sub C) che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) **di approvare**, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, con la introduzione delle modifiche derivanti dall'accoglimento delle osservazioni secondo il prospetto allegato sub C), il Piano degli Interventi – variante n. 6/2021, costituito dai seguenti allegati, che sottoscritti dal Sindaco e dal competente responsabile del servizio – responsabile della 2^ Area - formano parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - RELAZIONE TECNICA PROGRAMMATICA
 - NORME TECNICHE OPERATIVE
 - REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati non più funzionali alla conduzione del fondo;
 - REPERTORIO NORMATIVO – schede fabbricati ex art. 10 L.R. 24/85 – scheda n. 190;

- VAS – Verifica assoggettabilità
 - VINCA – dichiarazione di non necessità
 - V.C.I. Asseverazione
 - Registro Elettronico dei Crediti Edilizi (RECRED)
- 4) **di demandare** alla Giunta Comunale, la presa d'atto degli elaborati definitivi aggiornati con le osservazioni accolte con il presente atto, ivi compreso l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo di cui all'art. 11 bis della L.R. 11/2004;
 - 5) **di dare atto** che il Piano degli Interventi – variante n. 6/2020 approvato e adeguato, sarà trasmesso alla Provincia di Padova e depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione ai sensi del co. 5 dell'art. 18 della L.R. 11/04;
 - 6) **di dare atto** che, ai sensi dei co. 5 bis e 6 dell'art. 18 della L.R. 11/04, il piano diventerà efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del Comune, previa trasmissione alla Giunta Regionale del Quadro Conoscitivo aggiornato;
 - 7) **di precisare** che con separata propria deliberazione sarà determinato il contributo straordinario previsto dall'art. 16, co. 4, lett. d-ter, del D.P.R. 380/01 e succ. modifiche, correlato alle nuove previsioni in sub 3) approvate, che generano maggior valore a taluni immobili;
 - 8) **di demandare** al competente responsabile del servizio 2^ Area edilizia privata, urbanistica e ambiente, i conseguenti adempimenti;
 - 9) **di dare atto** che avverso al presente atto è ammesso ricorso amministrativo innanzi al TAR del Veneto, o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro, rispettivamente 60 e 120 giorni dalla sua pubblicazione.